

T.A.R. LAZIO SEDE DI ROMA

SEZIONE III

Notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. - Ricorso R.G. n.3014/2014

Con ricorso n.3014/2014 R.G. innanzi al T.A.R. Lazio, sede di Roma, sez. III, promosso nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e nei confronti dei Comuni di Marebbe e di Fai della Paganella, il Comune di Parzanica - rappresentato e difeso dagli avvocati Ernesto Tucci di Bergamo e Stefano Santarelli di Roma ed elettivamente domiciliato presso lo studio di quest'ultimo sito in Roma, via Asiago n.8 - ha impugnato, chiedendone l'annullamento, previa concessione di misure cautelari monocratiche anche inaudita altera parte ex art. 56 c.p.a., nonché previa sospensione dell'esecutività e dell'efficacia e/o previa adozione di ogni altra misura cautelare idonea, la graduatoria, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente l'elenco dei progetti ammessi al finanziamento del Primo Programma "6000 Campanili" pubblicata sul sito MIT www.mit.gov.it in data 8 gennaio 2014 e sul sito ANCI www.anci.it in data 9 gennaio 2014; la graduatoria, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente l'elenco dei progetti ammessi al Primo Programma "6000 Campanili" finanziato dalla Legge di Stabilità 2014, pubblicato sul sito MIT www.mit.gov.it in data 13 febbraio 2014, nonché ogni altro atto ad esse preordinato, conseguente e/o comunque connesso, anche allo stato non noto. Il ricorrente ha denunciato: 1) violazione e/o falsa applicazione dell'art.18, comma 9 del D.L. 21 giugno 2013, n.69 convertito con modificazioni nella L. 9 agosto 2013, n.98, nonché violazione e/o falsa applicazione dell'art. 5 della Convenzione n.14010 del 29 agosto 2013: l'intervento (Centro Sportivo Comunale Polivalente) per il quale il Comune di Parzanica ha chiesto il finanziamento rientrava sì nel novero delle tipologie ammesse dal Bando, di talché il Comune di Parzanica si è visto indebitamente negare un finanziamento che gli spettava, avendo presentato la domanda in tempo utile (alle ore 09.00.09 del 24 ottobre 2013) per rientrare in graduatoria; 2) violazione e/o falsa applicazione dell'art. 9 della Convenzione n.14010 del 29 agosto 2013, nonché eccesso di potere per difetto di istruttoria e per travisamento dei presupposti di fatto e di diritto: il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, una volta non ritenuta coerente la proposta progettuale presentata dal Comune di Parzanica, avrebbe dovuto richiedere i dovuti chiarimenti al Responsabile del Procedimento, specie dopo la presentazione, da parte dell'amministrazione comunale, dell'istanza di riesame con nota prot. n.120 del 13 gennaio 2014. Senonché, nulla di tutto ciò è avvenuto. Con ordinanza reg.prov.cau. n.1637/2014 il T.A.R. Lazio, sede di Roma, sez.III, ha accolto l'istanza cautelare formulata dal Comune di Parzanica e, per l'effetto, ha sospeso la graduatoria impugnata, ordinando, nel contempo, all'amministrazione di procedere al riesame della domanda di

finanziamento presentata dallo stesso Comune di Parzanica. Con ordinanza reg.prov.pres. n.11722/2014 il T.A.R. Lazio, sede di Roma, sez. III, ha autorizzato l'integrazione del contraddittorio, nella forma dei pubblici proclami, nei confronti di tutte le amministrazioni comunali partecipanti al Primo Programma "6000 Campanili" e classificate in posizione utile per ottenere i finanziamenti di cui alla Convenzione ANCI n.14010 del 29 agosto 2013. Tutti gli atti di causa sono accessibili da parte dei controinteressati presso la cancelleria dell'autorità giudiziaria indicata. Si procede pertanto alla notifica nei confronti dei seguenti soggetti: Comune di Pietralunga, Comune di Lunano, Comune di Ubiale Clanezzo, Comune di Tolve, Comune di Redondesco, Comune di Sefro, Comune di Castelnuovo Calcea, Comune di Selva di Cadore, Comune di Valsinni, Comune di Barbona, Comune di Aquilonia, Comune di Casnigo, Comune di Giba, Comune di Scoppito, Comune di Salmour, Comune di Biandrate, Comune di Volpedo, Comune di Rotonda, Comune di Santa Severina, Comune di Buronzo, Comune di Monteverde, Comune di Sesta Godano, Comune di Narzole, Comune di Urigo d'Oglio, Comune di Villa Basilica, Comune di Colle Sannita, Comune di Caldarola, Comune di Boccioleto, Comune di Sassofeltrio, Comune di Sabbia, Comune di Santa Maria della Versa, Comune di Palagano, Comune di Pacentro, Comune di Fobello, Comune di Cervatto, Comune di Frassinetto, Comune di Gonnoscodina, Comune di Pisoniano, Comune di Passerano Marmorito, Comune di Varenna, Comune di Alessandria della Rocca, Comune di Marene, Comune di Laureana Cilento, Comune di Carpignano Sesia, Comune di Usseaux, Comune di Crognaletto, Comune di Pont-Canavese, Comune di Novedrate, Comune di Cerreto di Spoleto, Comune di Castel Rozzone, Comune di Sant'Angelo in Vado, Comune di Montefelcino, Comune di Acciano, Comune di Frabosa Sottana, Comune di Isola Rizza, Comune di Cerreto d'Asti, Comune di Casteldelfino, Comune di Castiglione di Sicilia, Comune di Sant'Elena, Comune di Vietri di Potenza, Comune di Cunico, Comune di Castel Boglione, Comune di Alvito, Comune di Pescopennataro, Comune di Zimella, Comune di Vigo di Cadore, Comune di Gallodoro, Comune di Capracotta, Comune di Monteu Roero, Comune di Odalengo Grande, Comune di Mombarcaro, Comune di Monastero Bormida, Comune di Gazzada Schianno, Comune di Serrungarina, Comune di Lamon, Comune di Acqualagna, Comune di Sassinoro, Comune di Monte Cerignone, Comune di Colobrarò, Comune di Vigolzone, Comune di Venarotta, Comune di Raddusa, Comune di Asigliano Vercellese, Comune di Gioia Sannitica, Comune di Casalvieri, Comune di Mongiardino Ligure, Comune di Peglio (PU), Comune di Serravalle Langhe, Comune di Gambara, Comune di Mercatello sul Metauro, Comune di Castelsantangelo sul Nero, Comune di Argentera, Comune di Montù Beccaria, Comune di Rivalta Morbida, Comune di Pray, Comune di Cermignano, Comune di Gargnano, Comune di Monticelli Pavese, Comune di Montiglio Monferrato, Comune di Compiano, Comune di Castell'Umberto, Comune di Drapia, Comune di Bergolo, Comune di Accettura, Comune di Roana, Comune di Carisio, Comune di Altomonte, Comune di Giurdignano, Comune di San Vito al Torre, Comune di Seborga, Comune di Forgaria nel Friuli, Comune di Taio, Comune di Oyace, Comune di Andalo, Comune di Agliè,

Comune di Caltrano, Comune di Villa Minozzo, Comune di Coreno Ausonio, Comune di Orotelli, Comune di Palù, Comune di Castelnuovo di Farfa, Comune di Petralia Soprana, Comune di Viu, Comune di Ponti, Comune di Miglianico, Comune di Acquafondata, Comune di Zoppè di Cadore, Comune di Puegnago sul Garda, Comune di Piozzo, Comune di Montani dell'Alta Valle, Comune di Piraino, Comune di Valnegra, Comune di Serrapetrona, Comune di Plataci, Comune di Quattordio, Comune di Castilenti, Comune di Narbolia, Comune di Auditore, Comune di Pompiano, Comune di Caggiano, Comune di Moneglia, Comune di Malcesine, Comune di Granozzo con Monticello, Comune di Marano Marchesato, Comune di Domegge di Cadore, Comune di Osnago, Comune di Ronco Canavese, Comune di Borrello, Comune di Attigliano, Comune di Bonorva, Comune di Dusino San Michele, Comune di Candiana, Comune di Gratteri, Comune di Castel del Monte, Comune di Saletto, Comune di Montalbano Elicona, Comune di Cerveno, Comune di Arrone, Comune di Bagnara di Romagna, Comune di Lettopalena, Comune di Tergu, Comune di Tossicia, Comune di Roasio, Comune di Sesto Campano, Comune di Giuncugnano, Comune di Ruvo del Monte, Comune di Sant'Angelo dei Lombardi, Comune di San Bartolomeo al Mare, Comune di Acquarica del Capo, Comune di Rive d'Arcano, Comune di Etroubles, Comune di Faedo.

Avv. Ernesto Tucci – Avv. Stefano Santarelli

N. 11722/2014 REG.PROV.PRES.
N. 03014/2014 REG.RIC.



REPUBBLICA ITALIANA

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza)

Il Presidente

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

Sul ricorso numero di registro generale 3014 del 2014, proposto da Comune di Parzanica, rappresentato e difeso dagli avv.ti Ernesto Tucci e Stefano Santarelli, con domicilio eletto presso Stefano Santarelli in Roma, via Asiago, 8;

contro

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, rappresentato e difeso per legge dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti di

Comune di Marebbe, rappresentato e difeso dall'avv. Giuliano Berruti, con domicilio eletto presso il suo studio in Roma, via delle Quattro Fontane, 161;

Comune di Fai della Paganella, rappresentato e difeso dall'avv. Giuliano Berruti, con domicilio eletto presso il suo studio in Roma,

via delle Quattro Fontane, 161;

per l'annullamento, previa sospensione

- della graduatoria concernente l'elenco dei progetti ammessi al finanziamento del Primo Programma "6000 Campanili" pubblicata sul sito MIT www.mit.gov.it in data 08.01.2014 e sul sito ANCI www.anci.it in data 09.01.2014;
- della graduatoria concernente l'elenco dei progetti ammessi al Primo Programma "6000 Campanili" finanziato dalla Legge di Stabilità 2014, pubblicata sul sito MIT www.mit.gov.it in data 13.02.2014;
- di ogni altro atto ad esse preordinato, conseguente e/o comunque connesso, anche allo stato non noto, quale, ad esempio, il verbale delle operazioni compiute dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dei Comuni di Marebbe e di Fai della Paganella;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dal ricorrente, ai sensi dell'art. 56 cod. proc. Amm., depositata, congiuntamente al ricorso, in data 7.03.2014;

Visto il decreto presidenziale n. 4631 del 2014 con il quale si è disposta la comparizione della parte ricorrente e delle Amministrazioni intime;

Visto il verbale relativo alla predetta audizione tenutasi il giorno 11.03.2014 dove si dà atto della rinuncia alla istanza cautelare monocratica con rinvio delle parti alla Camera di consiglio collegiale

del 2.04.2014;

Vista l'ordinanza cautelare collegiale n. 1637 del 2014, che ha disposto l'accoglimento dell'istanza e, per l'effetto, sospeso la graduatoria impugnata, ordinando all'Amministrazione di procedere al riesame della domanda di finanziamento;

Vista la domanda di autorizzazione all'integrazione del contraddittorio, anche a mezzo pubblici proclami, depositata dal Comune ricorrente, nei confronti di tutte le Amministrazioni comunali partecipanti al Primo Programma "6000 Campanili" e classificatesi in posizione utile per ottenere i finanziamenti di cui alla Convenzione ANCI n. 14010 del 29.08.2013;

Vista, altresì, la ulteriore richiesta del ricorrente di pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Ritenuto, pertanto, che l'istanza in esame possa essere accolta ;

P.Q.M.

Autorizza l'integrazione del contraddittorio attraverso notificazione per pubblici proclami, *ex art.* 150 c.p.c., come in motivazione, mediante inserzione delle conclusioni del ricorso e di un sunto esaustivo nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché la pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel termine di trenta giorni dalla comunicazione e/o notificazione della presente ordinanza; e con deposito della relativa prova dell'avvenuta notificazione.

Ordina alla segreteria della Sezione di provvedere alla comunicazione della presente ordinanza.

Così deciso in Roma il giorno 17 giugno 2014.

Il Presidente
Franco Bianchi

DEPOSITATO IN SEGRETERIA

Il 17/06/2014

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)